

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 80 DEL 29.10.2013	OGGETTO: Mozione prot. 8786 del 16.10.2013, ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Allagamenti Via Consolare Campana)
-----------------------------	--

L'Anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 19,05, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaolo Giuseppe	p		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

**Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n. 17**

**presenti n. 17
assenti n. 00**

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA



COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI

OGGETTO: MOZIONE PROTOCOLLO N. 8786 DEL 16.10.2013, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (ALLAGAMENTI DI VIA CONSOLARE CAMPANA).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Antonio Cacciapuoti per l'illustrazione della mozione presentata, allegata al presente atto; nel corso della illustrazione della mozione il Consigliere preannuncia le proprie dimissioni da Consigliere Delegato per la Frazione Torretta - Scalzapecora;

Aperta la discussione, intervengono i Consiglieri: Francesco Guarino - Rocco Ciccarelli, che preannuncia il suo voto favorevole alla mozione. Il Consigliere Aniello Granata propone un emendamento alla mozione, chiedendo all'Assessore ai Lavori Pubblici Raffaele Cacciapuoti di rimettere la propria Delega.

Intervengono i consiglieri: Luigi Sarracino e Castrese Napolano.

Chiede di intervenire il Sindaco Avv. Francesco Gaudieri, che si rammarica per la scelta del Consigliere Antonio Cacciapuoti di rimettere la propria delega; interviene nel corso della discussione il consigliere Francesco Guarino. Il Sindaco aggiunge altresì la propria volontà di astenersi alla votazione per questo emendamento in quanto impinge nelle sue funzioni;

Replica il Consigliere Aniello Granata;

Interviene il Consigliere Luigi Sarracino;

Interviene il Consigliere Francesco Maisto per dichiarazione di voto il quale si dichiara favorevole alla mozione e agli emendamenti proposti dal Consigliere Aniello Granata;

Il Consigliere Castrese Napolano preannuncia il suo voto contrario e propone il ritiro del emendamento;

Il Consigliere Giuseppe Santopaolo preannuncia il suo voto favorevole alla mozione e all'emendamento;

Il Consigliere Aniello Chianese preannuncia il suo voto favorevole per la mozione e per l'emendamento proposto dal Consigliere Aniello Granata;

Il Consigliere Francesco Guarino esorta a fare una riflessione su queste vicende e sulle fratture interne a questa maggioranza;

Il Consigliere Francesco Mastrantuono preannuncia il suo voto favorevole all'emendamento proposto dal Consigliere Aniello Granata;

Il Consigliere Gennaro Galdiero preannuncia il suo voto favorevole all'emendamento proposto dal Consigliere Aniello Granata;

Il Presidente del Consiglio Comunale comunica il suo voto favorevole per spirito di Gruppo;

(interventi, come da resoconto integrale, in atti allegati)

Si pone in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Granata:

Favorevoli: 10

Contrari: 1 (Castrese Napolano)

Astenuti: 6 (Tirozzi - Sarracino - Ciccarelli - Coscione - Guarino - Sindaco Avv. Francesco Gaudieri)

Il Presidente pone quindi in votazione per alzata di mano il suddetto punto all'O.d.G. ad oggetto: *"Mozione protocollo n. 8786 del 16.10.2013, ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Allagamenti di Via Consolare Campana), con gli emendamenti formulati dal Consigliere Comunale Aniello Granata;*

Tutto ciò premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Effettuata la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti: 17

Votanti: 17

Voti Favorevoli: 10

Contrari: 7 (Tirozzi - Sarracino - Ciccarelli - Coscione - Guarino - Napolano - Castrese - Sindaco)

DELIBERA

Approvare la mozione presentata dai consiglieri comunali Aniello Granata e Antonio Cacciapuoti ad oggetto "Allagamenti su via consolare Campana" con gli emendamenti formulati dal Consigliere Comunale Aniello Granata.



IL PRESIDENTE

Passiamo al **Punto 4) all'ordine del giorno**: *mozione interventi allagamenti via Consolare Campana*.

Esponde il Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Mozione ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale sugli allargamenti di via Consolare Campana.

I sottoscritti Consiglieri comunali, premesso che in seguito alle copiose piogge continuano a verificarsi allagamenti su via Consolare Campana, chiedono di porre in discussione nella prossima seduta del Consiglio la seguente mozione di indirizzo al Sindaco e alla Giunta comunale di porre in essere tutti gli atti finalizzati a verificare la possibilità di soluzioni per assicurare il corretto defluire delle acque piovane al fine di evitare il verificarsi dei suddetti allagamenti.

Caro Sindaco e colleghi Consiglieri, la mozione proposta dal Consigliere architetto Aniello Granata, condivisa immediatamente dal sottoscritto e da una molteplicità di altri Consiglieri, riguarda un problema epocale, che interessa l'arteria stradale di via Consolare Campana, cioè il corretto defluire delle acque piovane in caso di forti piogge, ad oggi non ancora risolto.

Tale mozione è stata proposta per sollevare il problema e cercarne una soluzione, soprattutto in vista dei lavori, oggi ormai in via di realizzazione, di ripavimentazione di detta arteria, al fine di contribuire anche in veste di Consigliere delegato della zona, oltre che di architetto per trovare una soluzione definitiva attraverso, per esempio, l'apertura di bocche di lupo finalizzate ad accogliere le suddette acque piovane.

Di punto in bianco, poi, trascorsi pochi giorni, leggevo su Internet l'imminenza della realizzazione dei lavori in oggetto, dopodiché mi sono precipitato al Comune per assicurarmi della notizia e chiedere se fosse stato realizzato in futuro anche il tratto di pavimentazione che interessa la Provincia, l'ultimo tratto praticamente. L'assessore mi rispose che mi avrebbe aggiornato in Consiglio comunale.

Visto quanto accaduto, e cioè il mancato rispetto della carica istituzionale a me affidata, visto il reiterarsi della cosa anche in altre circostanze che non sto qui ad elencare, caro Sindaco, mi sento in dovere di rimettere la delega alle periferie nelle sue mani, ringraziandola comunque.

In realtà, chiedendo questa delega, pensavo di essere coinvolto direttamente nella soluzione di problemi relativi a quella parte di territorio, ma ho constatato, in realtà, che tutto è rimasto nelle mani di un ristretto numero di persone, talvolta di un'unica persona che decide per tutti, che alla fine cela qualche notizia positiva per tirarla fuori nel momento più propizio, elargendo proclami e

sentenze, distribuendone a piacere meriti e demeriti, in vista probabilmente di eventuali futuri disegni politici. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti.

Chiedo se vi siano interventi. Prego, Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Premetto che mi esprimerò solo su un aspetto, naturalmente, riguardante la richiesta di efficientare il tratto di Villaricca 2, sul quale fa bene Antonio a ricordare che un pezzo di competenza della Provincia. Tale tratto - non ti sarà sfuggito - è stato oggetto di una gara già appaltata, i lavori dovrebbero iniziare; so che sono in contatto gli uffici tecnici della Provincia e del Comune di Villaricca; anche dei nostri Consiglieri tipicamente presenti in quella zona, uno dei primi fu proprio Rocco a ricordarmi di questa possibilità in Provincia. Insieme lo abbiamo verificato. Gli uffici, allo stato, sono in contatto per capire quando dar seguito ai lavori che già sono stati appaltati, lavori che riguardano fino al tratto della rotonda Maradona, un pezzo di Marano e un pezzo di Quarto.

La mozione ha uno spirito propositivo, importante, tuttavia non può sfuggire a nessuno di noi che proviene da un Consigliere che almeno fino a trenta secondi fa aveva una delega specifica sul territorio. Nasce da un problema politico che, ovviamente, dovrete dirimere tra di voi. Noi ci aspettiamo una soluzione rapida, perché se ci sono beghe interne a noi può dispiacere soltanto che a farne le spese sia la cittadinanza, quella parte di città in particolare che oggettivamente vive un momento di disagio più grave. Non è per marcare che lo avevamo detto, ma va sottolineato che queste deleghe lasciavano il senso del "contentino" all'epoca e dell'inutilità politica. Oggi le dimissioni, il rassegnare la delega, dimostrano quanto è lo strumento della delega al Consigliere a non essere efficiente. Lo dico perché non è Antonio Cacciapuoti che non può riuscire a fare molto. Purtroppo, per fare le cose occorre un budget di cassa. Se ti danno una macchina senza la benzina, è per farti rimanere immobile. Quando ti hanno consegnato questa delega, lo hanno fatto con la consapevolezza che tu non avresti potuto fare niente. Forse ricorderai che anche in maniera privata te lo dissi. È uno strumento non efficiente quello della delega al Consigliere. Serve nel brevissimo periodo a far stare tranquilli un po' di Consiglieri e dire: "ti stiamo dando un contentino, c'è una partecipazione politica, vogliamo che tu partecipi". L'ho detto all'epoca, forse anche in consiglio, a tutti quanti voi. È uno strumento che di per sé non funziona. Oggi ne prendi atto e rassegni le dimissioni. Quindi, nasce una questione politica interna vostra, nella quale non vogliamo entrare e

non prendo posizioni su chi ha ragione o torto, non ne ho neanche gli strumenti. Mi resta soltanto da sottolineare che non possiamo che essere a favore. La mia posizione personale è in senso favorevole; se si dovessero realizzare questi interventi, siamo a favore. È atipico - consentimi solo di dire questo - che una discussione del genere venga proposta dalla maggioranza tra i banchi di Consiglio comunale. Lasciami anche dire che non possiamo che essere a favore. Anzi, per quanto è stato di nostra competenza, per i ruoli limitati nella potenzialità dei Consiglieri, in modo particolare coloro che quella zona la vivono più forte, abbiamo fatto la nostra parte, nell'interazione con gli uffici tecnici, con l'assessore ed anche nella funzione di Consigliere provinciale, cercando di dare tempestività maggiore a quel bando di gara che è stato pubblicato, con la gara affidata senza indugio. È solo una questione di competenza tra gli uffici tecnici. Ci tengo a sottolinearlo, perché è stato tirato in ballo quel tratto provinciale. Mi fa piacere dare la notizia che 750 mila euro sono per quella parte, altri 750 mila euro per il tratto che va verso la Ripuaria, che è un valore che arriverà sul nostro territorio. Anzi, gli uffici tecnici, ogni Consigliere lo può fare, possono interagire con la Provincia per fare sì che quei soldi siano spesi nella maniera più impeccabile possibile. Te lo dico da amico: anche se rassegni le dimissioni da Consigliere delegato, non rassegnare le dimissioni da uomo che si impegna sul territorio. Continua a farlo, così come hai sempre fatto, anzi dacci una mano, perché così questi soldi saranno spesi nel migliore dei modi possibile.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Guarino per il suo intervento.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Sindaco.

Anzi, la parola al Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

È doveroso da parte mia intervenire in merito ad un problema atavico e che rappresenta una delle problematiche più consolidate nel tempo, a cui non si è mai riusciti a dare una soluzione definitiva. Apprendo con sconcerto ed anche con rammarico le dimissioni che il Consigliere Cacciapuoti annuncia all'assise stasera. Nel tempo, si è cercato di creare le sinergie giuste anche con lo stesso, ma chiaramente l'epilogo di stasera dimostra che non si è riusciti a creare quei rapporti giusti che potevano portare agli scopi che ognuno di noi si era prefisso.

Almeno per quanto riguarda i Consiglieri anche di opposizione che vivono quel territorio, ciascuno a modo suo ha cercato di collaborare, a portare un contributo fattivo alla risoluzione di una serie di problematiche.

Tengo a precisare che, per quanto afferisce il tratto provinciale, così come anticipava il Consigliere Guarino, siamo riusciti, anche con un incontro tenutosi un anno fa in Provincia con lo stesso Consigliere Guarino, a bloccare quei fondi, a cercare di seguire attentamente quel bando di gara, che poi prevede anche un'azione di restyling della rotatoria.

Circa il rifacimento del manto stradale, ho appreso solo successivamente anche dagli organi di stampa le parole di elogio che l'assessore Cacciapuoti, dico con giusta ragione - perché bisogna anche dire ciò che corrisponde al vero - ha rivolto un po' a tutti i Consiglieri. Non nascondo che sono stato sempre in diretto contatto con l'assessore, per cercare di capire quando sarebbero iniziati i lavori e le azioni che potevo porre in campo, che potevano essere utili ai fini dell'iniziazione dei lavori in questione. In tale ottica, ovviamente programmando con lo stesso anche le iniziative, abbiamo raggiunto - ritengo - un risultato importante.

Ovviamente, come dichiarazione di voto, voterò a favore di questa mozione, perché c'è necessità di una attività di implementazione delle caditorie e delle bocche di lupo, per far sì che defluiscano meglio le acque piovane, con l'avvicinarsi anche dell'inverno e delle piogge copiose.

Spero che la delega venga consegnata nelle mani di persone che abbiano quel senso di responsabilità come lo ha sempre avuto Antonio, che è sempre stato disponibile ad ogni tipo di problematica, al dialogo anche con gli enti presenti sul territorio, con era parrocchia, cozzando con una serie di limiti che erano propri, anche di una distanza fisica con l'ente Comune. Il mio augurio è questo.

Concludo nel votare favorevolmente la mozione ed invito l'assise comunale a fare altrettanto.

IL PRESIDENTE

È previsto un intervento per gruppo. Dopo si potrà prendere la parola per dichiarazione di voto.

Siamo ancora ai primi interventi.

Prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA

Volevo fare un emendamento alla mozione.

I sottoscritti Consiglieri comunali, all'esito della discussione sulla mozione all'ordine del giorno, non possono fare a meno di rilevare ancora una volta la gestione accentratrice e per niente collaborativa dell'assessore ai lavori pubblici, comportamento più volte adattato dall'assessore Cacciapuoti anche in altre occasioni. Nel caso specifico, vi è stata una politica di comunicazione a mezzo stampa locale, con l'intento di sminuire i Consiglieri proponenti la mozione, oltre che mistificare la realtà dei fatti, trattandosi invero di lavori di rifacimento di manto stradale già

programmato, non attinente alla problematica trattata nella mozione in oggetto, che non viene ancora risolta, su cui non c'è stato il benché minimo confronto con i Consiglieri comunali proponenti, in particolare il Consigliere comunale con delega alla periferia, Antonio Cacciapuoti. Alla luce delle considerazioni innanzi svolte ed anche in considerazione della restituzione della delega da parte del Consigliere Antonio Cacciapuoti, i sottoscritti Consiglieri comunali chiedono di formulare la mozione all'ordine del giorno come segue: si chiede altresì all'assessore ai lavori pubblici, con atto di responsabilità, di rimettere la delega ai lavori Pubblici. Grazie.

Mi riservo di concludere.

IL PRESIDENTE

Quindi, c'è un emendamento del Consigliere Granata, sul quale si possono esprimere anche gli altri Consiglieri.

Chiedo chi intervenga. Prego, Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Trovo difficoltà a capire questa maggioranza. Quando mi si parla di tagli e ci troviamo un assessore o un Vice Sindaco che guarda ai tagli dello Stato per il benessere dei cittadini, del paese, stasera entro un po' in conflitto mentale. Mi parlate di 5 milioni di tagli dello Stato, ma forse avete dimenticato che una buona amministrazione deve sopperire ai tagli dello Stato con nuove entrate. Ahimè, bisogna dirlo, voi siete stati bravi.

Intervento fuori microfono

Ci arrivo, se mi segui e non ti perdi. È una limitazione tua, Consigliere, non mia. Se mi fai arrivare, forse...

IL PRESIDENTE

Consigliere Sarracino, prego.

CONSIGLIERE SARRACINO

Forse oggi dimentichiamo. Questo è per farvi un complimento; nel primo anno avete recuperato 1 milione 600 mila euro dalla Napoletanagas, per tre anni state prendendo 600 mila euro all'anno, per cui complessivamente sono 3 milioni 400 mila euro; oltre all'accisa e all'IRPEF, in tre anni avete recuperato all'incirca 4 milioni. Questo è per meriti. Vi fa demerito quando togliete la mensa ai bambini o la fate pagare il doppio. Oppure in Consiglio comunale porto una proposta per rinunciare al gettone di presenza; ma mi ritrovo, viceversa, aumentati il gettone di presenza e gli stipendi.

IL PRESIDENTE

Consigliere, chiedo scusa.

CONSIGLIERE SARRACINO

Chiedo scusa, arrivo al dunque, ma se Lei mi interrompe...

IL PRESIDENTE

Voglio precisare che gli interventi devono essere sull'emendamento del Consigliere Granata.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ci arrivo, se me ne dà la possibilità. Non ho la laurea come Lei, che subito arrivo al discorso.

IL PRESIDENTE

Non risponda ad altri Consiglieri, svolga il suo intervento.

CONSIGLIERE SARRACINO

La risposta è questa. Noto che i Consiglieri non leggono le carte. Si è fatto il raddoppio di una idrica su via Consolare Campana; l'assessore è stato intelligente e in grado di gestire una situazione del genere ponendo alla ditta un vincolo: "tu mi rompi la strada, ma mi devi rifare tutto il manto stradale gratuitamente". Non è certo colpa dell'assessore se viene la mattina alle 8 e va via alle 3! Forse è colpa del Consigliere delegato che non si interessa tanto dei problemi della zona. Poi si vedono mettersi in ombra da uno dei pochi assessori che, secondo me, sta facendo un buon lavoro. Si parla di tagli, di spending review. Più spending review a costo zero su una strada del genere?! Diamo la sfiducia a un assessore simile? Lo farei Sindaco, gli darei una promozione! Alla fine di cosa parlate? Siete una maggioranza nella minoranza. Avete contrasti vostri, interni. Non vi state preoccupando della mensa dei bambini. Mi parlate di tagli dello Stato che avete già recuperato. Avete per giunta fatto un decreto "salvaimprese". I cittadini di Villaricca si troveranno a pagare 350 mila euro all'anno in più, per trent'anni, per 11 milioni di euro. Non è colpa di Cacciapuoti che non vi informa, ma è colpa vostra che siete poco attenti e poco presenti. Quando vi vengo a dire di un bando per pannelli solari, che è perdente, "Ma tu cosa dici? Noi non sappiamo niente, andiamo a prendere le carte". È la vostra presenza che manca. Oggi le dimissioni da Consigliere delegato non sono una sconfitta solo per te, ma anche per voi della maggioranza. Quando vi abbiamo detto che serviva a poco... Forse D'Alterio si è messo sul discorso in ritardo. Non trovo la stessa incomprendimento con D'Alterio, perché si è attivato; gli hanno dato la macchina senza benzina; è

andato a cercarsi la benzina, ha cominciato a camminare da solo e gli dobbiamo riconoscere i meriti, perché sta facendo un buon lavoro. Ma non è detto che se lui non è in grado di fare un buon lavoro va a colpevolizzare l'assessore. Quindi, la poca visibilità che ti sei preso su Villaricca 2 non è certo colpa dell'assessore Cacciapuoti. Anzi, gli darei un premio di produttività. Abbiamo risparmiato 300 – 400 mila euro per una strada. Non mi venga a parlare della Provincia. È un vostro compito, siete voi la maggioranza: dovete portare tutte le vostre proposte per creare nuove entrate, per sopperire ai tagli dello Stato; avete votato contro l'adozione dei cani, di dare in gestione l'area fiere. Non avete idee costruttive. Un assessore che si prodiga per il Comune allo stesso stipendio di un assessore che non si prodiga viene criticato!? Allora, scusate, è vero che colui che lavora per la propria casa è la rovina della sua stessa casa? Non accetto le tue dimissioni, ti chiedo di ritirarle e di rientrare nel percorso politico, a differenza di altri a cui possa fare piacere. Circa questa "teatria" di deporre, dare le dimissioni per chiedere la delega all'Assessorato, io sono per far rimanere l'assessore Cacciapuoti perché per me è uno dei pochi con cui si può interloquire, ci si può parlare; a differenza dell'assessore Molino al quale, quando facciamo un'interrogazione, viene la febbre, che ben venga. Lo trovo a tutte le ore, risponde a telefono, è disponibile per i cittadini. La prossima volta, se farà una lista per fatti suoi, per la visibilità, mi andrò a candidare anche con lui, perché è uno dei pochi politici che per me ha fatto un buon lavoro. Se poi la volete vedere diversamente, essendo uno che faceva parte di questi banchi e vi sta mettendo in minoranza visiva nei confronti dei cittadini, ciò che voi in vent'anni non siete riusciti a fare, è discriminatorio verso un personaggio che sta lavorando bene. Sono contrario alle tue dimissioni ed all'emendamento di Granata. Si arrende, è perdente. Se questa è l'amministrazione, è fallimentare.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Vado oltre questo incidente di percorso di cui stasera prendo atto, come Capogruppo dell'UDC e spero che sarà discusso nelle sedi istituzionali preposte a questo tipo di considerazione. Chiaramente, c'è stato l'impegno di tutta l'amministrazione, in questo caso dell'assessore e di chi eventualmente ha avuto la delega fino a stasera in materia. Anzi, voglio dire che in questo ha collaborato anche lui ed abbiamo portato un discorso avanti su via Consolare Campana. È stato fatto un progetto sui fondi compensativi ambientali, per cui il Comune di Villaricca ha avuto 4 milioni di euro; 1 milione 250 mila euro saranno spesi su via Consolare Campana e traverse, tutte le strade

collaterali. Il progetto prevede una serie di interventi di riqualificazione della strada intercomunale, perché era una strada provinciale, con tutte le caratteristiche di una strada cittadina, quindi marciapiedi laterali fatti come si deve, interruzione del tratto di strada con l'inserimento di alcune rotonde, per ridurre la velocità. Ma l'intervento più importante che dobbiamo segnalare in riferimento agli allagamenti che si stanno verificando nei momenti di forti piogge, specialmente nel periodo estivo, è la irreggimentazione di queste acque che vengono dalla parte più alta dei Camaldoli. In questo caso, sono stati studiati dei grossi grigliani con delle vasche di accumulo. Le acque miste a fango arrivano nelle vasche di accumulo, i fanghi decantano, cioè vanno a finire sul fondo, defluisce solo acqua nella fogna. Chiaramente, questo è sottoposto ad una manutenzione periodica; se anche le vasche si riempiono di detriti, si viene a perdere il funzionamento dei grossi grigliani. Quindi, l'impegno dell'amministrazione non è che si sia fermato adesso, al discorso della strada; è un discorso di impegno sul tappetino stradale, ce non è stato realizzato con i fondi del Comune; ma abbiamo approfittato della situazione. Vi ricordo che c'erano tutti i Consiglieri comunali all'incontro con il Comune di Giugliano. Insieme all'assessore ed ai Consiglieri della zona, in quel caso mi sembra che Cacciapuoti non avesse nemmeno la delega, abbiamo partecipato spingendoci e portandoci a casa il rifacimento del manto stradale. È un risultato positivo per l'amministrazione, che ci dà un po' di respiro, in attesa che questi lavori che dicevo prima si andranno a realizzare.

Grazie, arrivederci.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Napolano. Ha chiesto la parola il Sindaco.

IL SINDACO

Prendo atto con rammarico della remissione della delega di Antonio Cacciapuoti, al quale l'ho conferita tempo fa non per perdere tempo o per tenerlo buono. Antonio non deve essere tenuto buono; è per natura una persona buona, quindi non è una perdita di tempo. Voglio ricordare incidentalmente che la modifica allo statuto per il conferimento delle deleghe ai Consiglieri è stata da noi votata all'unanimità, da tutti i presenti in aula.

CONSIGLIERE GUARINO

Sai bene che votammo altro. Devi essere corretto. È per una questione di correttezza. Perché vuoi fare lo scorretto? Io sono corretto con te, Franco.

IL SINDACO

Abbiamo votato.

CONSIGLIERE GUARINO

Io ti dissi “la votiamo in maniera unanime”, perché portaste un emendamento totale. Io ti dissi: “questa cosa delle deleghe non ci interessa”.

Se ti ricordi bene.

IL SINDACO

Noi ci crediamo.

CONSIGLIERE GUARINO

Non far passare il messaggio...

IL PRESIDENTE

Consiglieri delegati e tutela civica.

IL SINDACO

Noi ci crediamo.

CONSIGLIERE GUARINO

Prendemmo l’impegno tra maggioranza e minoranza che volevamo votare la tutela civica. Siccome l’emendamento era totale, dicemmo - ed è registrato - “pur non essendo d’accordo su questo pezzo, dobbiamo esprimere un solo voto e per esprimere un solo voto votiamo a favore”. Non dire che noi eravamo d’accordo su questa parte, perché politicamente siamo contro quel sistema.

IL SINDACO

Il contenuto di quell’emendamento era di dare potenzialità all’azione amministrativa; tale era la nostra finalità, sulla quale abbiamo avuto una certa convergenza. Quindi, quando abbiamo dato la delega al Consigliere Cacciapuoti e ad altri Consiglieri, abbiamo agito nell’intento di creare potenzialità nell’azione amministrativa. Non è vero che non produce effetti. Se guardo a quello che sta facendo Bruno D’Alterio, dico che la delega ha una funzione. Quindi, non è vero che la diamo per neutralizzarlo, per metterlo a tacere. Prendo atto con dispiacere della remissione della delega, così come prendo atto con dispiacere dell’istanza formulata dal Consigliere Granata. Ricordo a



tutti, a me stesso, che un grande principio di civiltà giuridica esige il rispetto del contraddittorio. Quindi, non si può formulare un'accusa nei confronti dell'assente, perché non si può difendere. Non è contumace, ma assente. La contumacia è un principio di civiltà giuridica che in questa sede non possiamo utilizzare. Mi sarebbe piaciuto che questo confronto avvenisse lealmente, tra soggetti che lealmente collaborano, che quindi fosse portato avanti nel migliore dei modi possibile. Voglio anche aggiungere, ma lo dico a me stesso, perché credo che voi tutti abbiate una intelligenza politica oltre la quale io non posso spingermi, che non posso votare l'emendamento che avete presentato, perché sostanzialmente impinge nelle mie funzioni. Mi devo astenere necessariamente. È rimessa alla mia sfera discrezionale, dell'azione amministrativa, rispetto alla quale io non posso accettare interferenze. Quindi, non è una scelta politica di non votare, astenersi o altro, ma sostanzialmente è il rispetto delle funzioni che necessariamente devono esistere, quello stesso rispetto che voi invocate nei vostri confronti io lo devo invocare da voi nei miei confronti. Quindi, ho il dovere di farlo presente, perché ciò impone una riflessione ponderata, su quelle che sono le implicazioni che questo vostro comportamento ha portato in quest'aula. Rispetto al senso della mozione di avere un'attenzione per via Consolare Campana, devo dire che è un atteggiamento che ci contraddistingue, perché fin dalla campagna elettorale abbiamo chiesto, promesso di interessarci di quella zona. E via Consolare Campana è un frutto che noi abbiamo raccolto con un'azione sinergica tra più forze politiche, attingendola alla sfera giuridica di un soggetto terzo, come il Comune di Giugliano e coloro che stanno lavorando su quel territorio, che ci hanno fatto un grande favore regalandoci, dandoci un intervento su quella zona. Va potenziato. Qui mi sarei aspettato una sinergia. Tutti coloro che lavorano ed hanno interesse per quel territorio possono spingere; quelle cose che diceva Antonio, tecnicamente, all'interno della relazione, possono trovare, poi, nella progettualità che viene espressa dal terzo una sua compiuta realizzazione, una sua definizione, nel miglioramento delle esigenze degli abitanti della zona. Per Villaricca Nuova ci siamo interessati, continueremo ad interessarci; mi auguro che vi sia una altrettanta compartecipazione, come auspicava anche Francesco Guarino, perché abbandonare un territorio solo perché ci si è dispiaciuti per una dichiarazione giornalistica o altro non è possibile; deve necessariamente trovare una convergenza da parte di tutte le forze politiche, perché quello è il senso dell'azione amministrativa: convergere sui problemi e portarli a soluzione. Quindi, auspico un vostro ripensamento e soprattutto dobbiamo instaurare un corretto e leale contraddittorio nei confronti del soggetto che in questo momento manca e non può dare le risposte che deve, che, come diceva prima il Consigliere Sarracino, si è sostanzialmente impegnato; forse avrà peccato per esuberanza, per eccesso di zelo, ma se riusciamo a raccogliere dei frutti da interventi esuberanti ben venga. L'importante è

conservare la sinergia tra le forze politiche, perché quella non deve mai venire meno all'interno del consesso comunale. Grazie.

Ho detto che non mi permetto di andare oltre le intelligenze politiche di chi ha formulato quel tipo di emendamento. Io mi devo necessariamente astenere, perché impinge; mi vuoi chiedere di ritirarlo?

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE SARRACINO

Sindaco, scusami, io non ho capito. Si è solo astenuto dal voto il Sindaco?

IL PRESIDENTE

Ha fatto una dichiarazione di voto, sostanzialmente.

CONSIGLIERE SARRACINO

Chiedi di votare solo all'assise e tu ti astieni? Non ne chiedi il ritiro?

IL SINDACO

No.

CONSIGLIERE SARRACINO

Va bene, a posto.

IL PRESIDENTE

Chiedo se vi siano altri interventi.

Consigliere, se interviene Lei, dopo non potrà più prendere la parola nessuno.

Chiedo se vi siano altri interventi su questo emendamento.

Non ci sono altri interventi. Dopo l'intervento del Consigliere Granata seguiranno solo dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE GRANATA

Volevo ribadire il concetto, perché secondo me è sfuggito qualcosa a qualche Consigliere, qualcuno non segue bene le parole. Il discorso è chiaro. Resta fermo che dell'intervento su via Consolare Campana siamo contentissimi per i lavori; dopo tanti anni su via Consolare Campana

finalmente è stato fatto un bell'intervento. Il mio problema, ma anche di altri Consiglieri che vivono in quella zona, mi esprimo anche da tecnico, da geometra, come dice il Consigliere Sarracino, è che sull'altra strada di proprietà provinciale non è stata fatta una relazione di inizio e fine lavori, constatando i danni cagionati dalla ditta. Noi lavoriamo lassù, io ci vivo. Quando la ditta ha lavorato, come l'assessore, mi sono messo a vedere. Non è che alzo la bandiera e dico "sto qua sopra"! Vado a vedere i fatti, ed i fatti sono quelli: le caditoie sono otturate, quindi la ditta deve spendere i soldi per ripristinare le caditoie. Non è il Comune. Qui stiamo risparmiando. L'emendamento non è fatto contro o per, ma per risparmiare. Su alcune dichiarazioni dell'assessore si è detto che provvediamo noi come Comune a pulire. No, è la ditta che deve provvedere, non noi.

In secondo luogo, ci sono vari margini di marciapiedi tutti fatiscenti. Quindi, prego anche il Consigliere provinciale di intervenire su questo punto. Sul dibattito che ha svolto noi ci siamo impegnati, ma avete visto l'operato della ditta? Sui risultati la ditta aveva un dovere; per i lavori che ha svolto ha impegnato tutta la carreggiata, quindi automaticamente doveva rifarla. Non ci ha dato niente in più, niente in meno. Non è il contratto, ma uno stato di fatto, Consigliere. Lei vive per la strada, come dice, ma di tecnico non capisce niente, quando dice delle cose, mi dispiace che rende affermazioni del tipo "dobbiamo dare". Che dobbiamo dare? Stiamo constatando, per risparmiare al Comune, delle questioni tecniche. È puramente questo il dato. Non c'è altro.

Un ulteriore problema che abbiamo vissuto su quella zona è consistito nel fatto che volevo una relazione dell'ufficio tecnico - ho pregato più volte l'assessore in tal senso - di inizio e fine lavoro. Ho pregato la ditta di mantenere un po' in mano, perché vi sono degli assestamenti. Speriamo che non avvenga un assestamento, altrimenti dovremmo spendere dei soldi per un lavoro che ha svolto la Regione. Potevamo aspettare, oppure constatare che gli assestamenti erano avvenuti ufficialmente e sufficientemente. Quindi, potevamo lavorarci. Non ci sono relazioni, né di inizio né di fine lavoro. Mi dice qual è la competenza dell'assessore? Questo è il mio richiamo, non c'è niente di personale. È un fatto puramente tecnico. Noi abbiamo detto che l'assessore più volte ha mancato di collaborazione. La nostra collaborazione era quella, non altra: di portare un apporto tecnico. L'alluvione non l'abbiamo risolta. Una volta che si puliscono le caditoie, l'acqua non ce la fa. È inutile che ci diciamo le cose, "puliamo le caditoie", ma il problema è a monte, tra le traverse che portano l'acqua e i detriti. Ci si deve impegnare su quella strada, per cui chiedo al Sindaco di pulire continuamente, tutti i mesi. L'ho chiesto ai Consiglieri, agli assessori, e tutte le volte la risposta è sempre la stessa. Ma i risultati non li vedo! Vivo quella realtà. L'assessore è lui, non devo rivolgermi ad altro assessore. Questa è la presa d'atto di questo emendamento, non c'è niente di personale o politico.

INIZIO TERZO FILE AUDIO

Effettivamente abbiamo dei danni. Lo dico al Sindaco. Se abbiamo un assessore che ha di questi problemi, è nella nostra maggioranza. Circa la mancanza dell'assessore, non è colpa nostra; sa che questo emendamento è stato protocollato il 16. Sapeva che se ne sarebbe discusso stasera. Sono state chieste delle spiegazioni. Gli era dovuto stare qua. Se è per un problema personale, va bene, rimandiamo la discussione ad un altro giorno, ma mi deve spiegare l'assessore perché stasera non è presente. Questo emendamento sta dal 16, non da oggi. Era consequenziale, Sindaco. Mi sembra normale. Ne stiamo parlando da un mese con l'assessore, non da oggi. Mi sembra che qui scendiamo dalla luna. È una questione seria e semplice. Abbiamo chiesto all'assessore ed anche all'ufficio tecnico di darci spiegazioni; ci sono relazioni di inizio e fine lavori? Dobbiamo chiedere alla ditta i danni. Non è che vada via lasciandoci un regalo. Non ci ha fatto nessun regalo. In più, abbiamo chiesto in questo Consiglio comunale di aiutarci la ditta ad agganciare l'acqua su quel tratto. L'acqua ci manca. Lo abbiamo detto più di una volta, come Consiglieri che vivono in quella zona. Spero che la ditta lo faccia. O dobbiamo rompere un'altra volta la strada? Mi rammarica un altro problema. Se l'acqua lì non funzionerà, come dicevo all'assessore, dobbiamo ritornare al punto iniziale, rompere la strada, fare le bocche di lupo e spendere soldi nostri.

Questo è il nostro problema!

Abbiamo avuto quella strada per tre mesi ferma, avremmo potuto intervenire con semplici opere.

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliere, deve terminare.

CONSIGLIERE GRANATA

Stiamo dicendo dell'emendamento, Sindaco. Nemmeno Lei mi sente!

IL PRESIDENTE

Consigliere, deve terminare.

CONSIGLIERE GRANATA

Sono due punti, Sindaco. L'avvallamento è della ditta, ma poi noi dopo dovremo correrle dietro. Noi siamo supervisori di quel territorio, per cui dovevamo far visionare dall'ufficio tecnico lo svolgimento dei lavori. La ditta, poi, farà i lavori, li ultimerà, rilascerà il certificato di collaudo, ma

noi dovevamo vigilare. Per quanto riguarda le caditoie e i laterali, dovevamo iniziare noi i lavori; la ditta non doveva fare l'allargamento delle bocche di lupo, ma avremmo dovuto provvedere noi. E ora che facciamo, rompiamo un'altra volta la strada e facciamo le bocche di lupo? Oppure prendiamo in giro i cittadini di Villaricca 2, perché l'acqua non ce la farà? Risparmiamo o guadagniamo, noi come Consiglieri? Grazie.

Presidente, in conclusione, metto in votazione il mio emendamento.

IL PRESIDENTE

Su cosa vuole intervenire? Me lo deve dire.

CONSIGLIERE SARRACINO

Se me la fa dire, se me lo consente, Presidente, vorrei replicare, visto che è un fatto personale e mi ha tirato in ballo.

IL PRESIDENTE

Su cosa?

CONSIGLIERE SARRACINO

Sul fatto che non capisco niente, sul fatto che lui è geometra. Gli faccio presente che, essendo ingegnere, non geometra, architetto, il vero ignorante in materia non sono io, ma lui che tecnicamente è qualificato a portare un progetto prima che la ditta eseguisse la strada. Se questo non è un attacco politico nella maggioranza,...

IL PRESIDENTE

Ma è un amministratore, non fa il progetto.

CONSIGLIERE SARRACINO

Amministratore di cosa? A maggior ragione. È un tecnico. Io non posso capirne, sono un commerciante. Lui mi ha detto che io non capisco nulla, in quanto la ditta può sbagliare i lavori. Essendo della maggioranza, andava dall'assessore; per giunta, aveva un Consigliere delegato che fa parte del suo gruppo; queste problematiche le rappresentava prima all'assessore. Devo fare i complimenti ad Aniello Granata, geometra, lo declassifico come geometra, in quanto sta facendo la minoranza nella maggioranza! Questo è un attacco ad una persona giusta, che nel mese di agosto si impegna a fare il Sindaco pro tempore, ad andare sul Comune a disposizione dei cittadini; è un

assessore che lavora, che ben venga. E non ci vogliono gli assessori delegati che criticano la stessa maggioranza!

IL PRESIDENTE

Per cortesia, Consigliere Sarracino!

Volevo solo precisare che abbiamo approvato tutti questo intervento in Consiglio comunale e gli adempimenti tecnici spettano alla ditta, anche il direttore dei lavori, le figure tecniche; il progetto è stato realizzato da tecnici della Regione Campania, noi abbiamo fatto unicamente una presa d'atto. È solo per precisarlo. Vi sono solo interventi per dichiarazione di voto, perché il Consigliere Granata ha chiuso il suo intervento. Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Grazie, Presidente. Per dichiarazione di voto, sono favorevole alla mozione del Consigliere Granata. Giusto una precisazione al Consigliere Sarracino, che si infiamma inutilmente: penso che Lei faccia una enorme confusione tra il Consigliere, il tecnico, il dipendente comunale; il nervosismo la fa andare un po' fuori fase. Il sangue sale e si abbaglia la vista!

IL PRESIDENTE

Consigliere Maisto, faccia la sua dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE SARRACINO

Al di là delle deleghe, volete anche l'assessore ai lavori pubblici?!

IL PRESIDENTE

Consigliere Sarracino, non ha la parola, per cortesia. Consigliere Maisto, si limiti alla dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MAISTO

Volevo solo dire che il compito del Consigliere è quello di dare indirizzo e di controllare gli atti che pervengono in Consiglio comunale; quelli rispettivamente dei tecnici e del dipendente comunale sono tutt'altro.

Una precisazione su quello che è stato detto finora, sul fatto che il Consigliere Antonio Cacciapuoti ha lasciato la delega perché si è arreso, perché non riusciva a lavorare, insomma una serie di cose assurde. Forse Francesco Guarino una cosa corretta in questa situazione l'ha detta; a differenza del

Consigliere Bruno D'Alterio che sta lavorando benissimo sulla questione, la delega dellos tesso Consigliere D'Alterio non è supportata da nessun assessore; non c'è un assessore al cimitero, è soltanto una delega che ha il Consigliere D'Alterio, che quindi riesce ad operare bene e va avanti. Il problema del Consigliere Cacciapuoti è che ha una delega supportata da un assessore. Se il Consigliere Cacciapuoti rimane fuori da determinate decisioni, non riesce ad integrarsi con l'assessore, che può essere un problema sia suo che anche dell'assessore medesimo, è probabile che potrà esservi un problema di entrambi. È per questo che il Consigliere Cacciapuoti ha lasciato la delega, credo che sia anche un atto motivato e giusto. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto.

Chiedo se vi siano altri interventi per dichiarazione di voto. Il Consigliere Napolano ha la parola.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Per quanto riguarda questo emendamento, il mio voto è contro la posizione che si è creata in Consiglio comunale, fermo restando che invito ancora una volta a ritirare questo tipo di emendamento; la questione poteva essere tranquillamente discussa nelle dovute sedi istituzionali, come ho detto prima. Era una questione abbastanza semplice, per la quale i chiarimenti si potevano operare all'interno della maggioranza.

In merito, quindi, il mio voto è contrario. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Napolano.

Prego, Consigliere Santopaolo.

CONSIGLIERE SANTOPAULO

Buonasera. Siamo favorevoli alla proposta di Aniello Granata, evidentemente di ritirare le dismissioni dalla delega di Cacciapuoti, che ha pure lavorato bene. Se ci sono stati dei disguidi tra di loro, ricorremo in sedi ufficiali.

IL PRESIDENTE

Vi sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Chianese.

CONSIGLIERE CHIANESE

Per quanto riguarda la mozione presentata da Aniello Granata, sui vari allagamenti, sulle modalità di svolgimento dei lavori, sugli assestamenti, la parte tecnica che il Consigliere ha rappresentato, penso che non vi sia nulla da discutere. Mi dispiace che a volte tra Consiglieri si giunga ad adottare determinati aggettivi. Quando Aniello diceva “sei incompetente in materia”, è perché lui è un architetto, tu hai un'altra attività, io ne svolgo ancora un'altra; anche io sono ignorante in materia, perché, sostanzialmente, non faccio l'architetto; avrò altre attitudini rispetto ad Aniello Granata. Ognuno è maestro nel suo mestiere. Mastrantuono dice che è un discreto avvocato, per esempio!

Per quanto riguarda la questione di Villaricca 2, nulla toglie che il territorio abbia bisogno di un costante controllo e supporto sia tecnico che pratico di chiunque, dall'assessore ai Consiglieri. Antonio Cacciapuoti, per quanto mi riguarda, è una persona che ha cercato di operare. Forse è mancato il colloquio, un feeling particolare, qualcosa non ha funzionato. La remissione di una delega da parte di un Consigliere è questione alquanto grave. Bisogna dare delle spiegazioni e capire dov'è il problema.

Per quanto mi riguarda, sulla mozione presentata da Antonio Cacciapuoti ed Aniello Granata il mio voto è favorevole; circa l'emendamento presentato da Aniello Granata, a nome anche del gruppo di Villaricca Democratica, il nostro voto è favorevole alla remissione della delega all'assessore ai lavori pubblici Raffaele Cacciapuoti.

IL PRESIDENTE

Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Al di là delle polemiche che nascono inevitabilmente da argomentazioni forti, stasera, oltre alla dichiarazione di voto, c'è una presa d'atto politica che noi di minoranza non possiamo che osservare e valutare. È vero che nasce da un profilo tecnico, tuttavia la richiesta di rassegnare una delega a un assessore è un atto tipicamente politico, checché se ne dica. Che venga dalla maggioranza, da quasi la sua totalità, mi sembra di averlo evinto da coloro che sono intervenuti - ma dopo lo vedremo - con l'esclusione del Consigliere Castrese che fa parte dello stesso gruppo politico e del Sindaco, eccetto coloro che ancora devono intervenire; sembra che si giunga ad una votazione favorevole all'emendamento. Questo è un fatto politico, di cui non si può non discutere e non prendere atto. Abbiamo già espresso la nostra posizione favorevole alla mozione, che è un aspetto tecnico. Non siamo intervenuti sulle dimissioni personali del Consigliere; immaginatevi se possiamo esprimere,

almeno per quel che mi riguarda, una posizione, dunque un voto sulla richiesta di dimissioni. Se dovessi esprimere un voto, chiederei, con molta franchezza, per l'operato che avete svolto finora - senza polemica, ma consentitemi un passaggio politico - le dimissioni in toto di questa maggioranza. Con onestà consentitemi di dire, al di là anche dello scherzo che talvolta ci ha preso in questo momento, che guardare allo scenario del vostro andazzo rispetto alla mozione in esame testimonia una mancanza di guida del paese. Vedere il Sindaco che esprime dissenso rispetto alla maggioranza, a due suoi Consiglieri e sottolineare che probabilmente vi saranno degli effetti politici questa parte politica non può non sottolinearlo e non dire: "ci estraniamo da questa votazione, altrimenti dovremmo chiedervi di andare a casa tutti insieme". Sapete che non è un termine che noi usiamo spesso; anzi, mai ci alziamo con il microfono gridando di andare a casa. Ci siamo sempre confrontati tipicamente sui provvedimenti, che siano essi tecnici o politici. Non entriamo mai nel merito, dicendo: "andate a casa". Ritengo che sia una frase assolutamente abusata dalle opposizioni. Ma vedere una diatriba interna alla maggioranza così netta, forte, che vede il Sindaco, un gruppo politico affianco al Sindaco in questa vicenda e la totalità della maggioranza non può non farci nascere una riflessione più seria. Invito tutti quanti voi a farla, in maniera seria; che nasca da questioni personali, da diatribe di carattere politico o tipicamente da questioni di natura tecnica, vi invito, vi esorto a compiere una riflessione più seria. Il fatto stesso, come giustamente ha ricordato Castrese Napolano, che queste vicende che possono costituire confronto all'interno dei gruppi politici vengano discusse qui in Consiglio comunale è la dimostrazione di una frattura tra voi troppo forte, evidente, che non fa bene al paese, alla città di Villaricca. Questo è l'atto politico che emerge stasera, al di là del fatto che domani mattina Raffaele o il Sindaco accettino o meno il vostro invito. Stasera emerge con chiarezza che c'è una maggioranza spaccata; emerge con altrettanta chiarezza che, invece di mettere al centro dell'azione politica i provvedimenti che interessano questo paese, c'è una diatriba interna alla maggioranza che viene a discutere in Consiglio comunale. Questo è l'aspetto politico che emerge da domani mattina. Il voto è secondario. Ovviamente, io non vi entrerò, per cui mi astengo dall'emendamento. Non posso partecipare a questo stillicidio. Chiedeteci di partecipare su provvedimenti di carattere politico e tecnico, non allo stillicidio per la città di Villaricca! Mi auguro che questo confronto che va oltre le righe, l'immaginario politico, quantomeno vi riporti al ragionamento e sull'asse della conduzione della città. Già di per sé è difficile per tutto quanto ci siamo detti nella mozione precedente. Villaricca non ha bisogno di queste diatribe, ma di una conduzione seria, sana, che abbia la capacità di guardare avanti, ad un progetto. Franco, te lo dico con la stessa onestà di sempre. Ti ho detto tantissime volte che questa Amministrazione deve darsi un progetto di lungo periodo. Rifletti seriamente sul dato che queste diatribe non ti possono dare la possibilità di giungere a qualsiasi tipo di obiettivo, di medio o lungo

periodo che sia. Rifletti seriamente su come governare questa città; il Sindaco sei tu, lo puoi fare nella piena totalità di poteri, scegliere, così come hai fatto, in maniera elegante, la tua Giunta, al di là delle indicazioni politiche, al di là del manuale Cencelli che avete utilizzato all'inizio dell'amministrazione. Rifletti se quel manuale Cencelli è lo strumento giusto per amministrare.

IL PRESIDENTE

Consigliere, concluda.

CONSIGLIERE GUARINO

Consentimi, è veramente un momento politico importante. Rifletti se non hai forse bisogno di una guida tecnica più importante a livello generale nella tua Giunta. Sono sicuro che non lo lascerai passare come un'estemporaneità giovanile di qualcuno; sono sicuro che coglierai la tipicità politica e la gravità politica dell'atto in sé, perché non nasce da una estemporaneità, ma da un percorso di lungo, lungo, lungo stillicidio che hanno fatto alla tua persona. Quando ti dicevo: "non cadere nei ricatti", non è stato mai per caso. Seppur più giovane, avendo qualche mese di amministrazione in più, ti dicevo a cosa sarebbe arrivato questo Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE

Consigliere, ha superato i cinque minuti.

CONSIGLIERE GUARINO

Trenta secondi e concludo.

Ero consapevole a cosa sarebbe arrivata questa Amministrazione. Oggi ti chiedono di intervenire in quella che è la tua competenza. Oggi ti chiedono di togliere, sottrarre una delega ad un assessore che tu hai scelto. Che abbia operato bene o male, saranno altri a decidere. Oggi ti viene chiesto questo; in passato ti hanno chiesto altro, in futuro ti chiederanno altro ancora. Scegli, nella serenità che ti contraddistingue, come poter arrivare ad obiettivi per questa città, nel medio periodo almeno; fallo con la serenità che ti contraddistingue nelle scelte importanti. Non lasciare cadere questo momento politico importante. Spesso, dalle difficoltà si possono cogliere delle opportunità. Fa' sì che questo momento di difficoltà possa diventare un momento di opportunità per la città di Villaricca.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Guarino.

Prego, Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Prendo la parola per dichiarazione di voto. Mi ero ripromesso di non intervenire, perché la discussione aveva preso una piega abbastanza lineare. Nell'annunciare il mio voto favorevole all'emendamento proposto dal collega Granata, vorrei tranquillizzare tutti gli amici dell'opposizione; siamo tutti sereni, perché qui non è né un plotone di esecuzione, né un processo, ma la sede istituzionale dove si sta affrontando una discussione politica. Vi siete lamentati in tante altre occasioni del fatto che i problemi venissero affrontati nelle stanze del palazzo; quando si affrontano qui, non va bene. "Lo sport" è di dire che tutto non va bene. Bisogna costruire un castello in aria, dando anche l'impressione di cosa si stia facendo, quando per una volta si sta agendo sotto la luce del sole, assumendosi tutti la responsabilità delle posizioni politiche. Mi auguro che tutto lo scandalo provato dal collega Guarino rispetto a quanto si è fatto stasera lo abbia altresì rappresentato al suo partito rispetto al suo operato a livello nazionale, quando dalla sera alla mattina azzerano cariche, persone, quando hanno in mano le sorti non di un paese, ma di un'intera Nazione! Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono.

Prego, Consigliere Galdiero.

CONSIGLIERE GALDIERO

Qualche Consigliere amico, prima, mi chiedeva scherzosamente se me ne stavo andando.

Condivido in parte alcune questioni. Noi dovremmo lavorare, come Consiglio comunale, per dare delle risposte ai cittadini di Villaricca, quindi approvare progetti, dare degli indirizzi sulle opere. Credo che del passato Consiglio comunale e di questo, tranne un ultimo punto all'ordine del giorno che potrebbe essere di una certa valenza, ai nostri cittadini interessi ben poco. Tra le interrogazioni e le mozioni che trattiamo durante tutto l'anno, sì e no, abbiamo approvato un paio di punti, attesa la situazione; al di là della crisi, tra l'altro, diceva il Sindaco che approveremo il bilancio, dal 30 novembre, entro i termini del 20 dicembre. Quindi, credo che un Consiglio comunale sia svuotato di tutto.

Negli ultimi due o tre Consigli comunali infatti, non sono venuto; se continua così, non vengo più. Questo non è un Consiglio comunale per dare risposte, per trovare soluzioni ai problemi dei cittadini di Villaricca. Anche questa mattina, interpellato sulla proposta di mozione in esame, ho

detto che ero d'accordo, nel momento in cui, però, era stato informato il Sindaco, ed il Sindaco non avrebbe dato risposta, non avrebbe preso nessuna decisione in merito ad una discussione da non portare in Consiglio comunale. Condivido in parte. È da discutere nella maggioranza. È meglio fare le cose alla luce del sole, ma in questa situazione sembra più che altro... Bisognerebbe chiedere le dimissioni dell'assessore Cacciapuoti, ma non per questo: perché Palazzo Sant'Aniello è fermo, i lavori di via Marchesella sono fermi da dieci anni e dovevano iniziare l'estate scorsa. Questi sono i motivi alla base delle dimissioni. Chiedo io stasera le dimissioni dell'assessore Cacciapuoti, ma per questi motivi: da due anni non ho visto...

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consiglieri! Invito anche i giornalisti a non intrattenersi a parlare con i Consiglieri.
Per cortesia, Consigliere Galdiero prosegue.

CONSIGLIERE GALDIERO

Sono consapevole anche di ciò che diceva il Sindaco.

La maggioranza è composta da dieci o undici Consiglieri. Approviamo questo emendamento alla mozione, proposto dal Consigliere Granata. Il Sindaco, comunque, come ha dichiarato prima, deve prendere atto di una situazione, che non credo rimarrà soltanto un punto sulla carta. Non credo che stasera votiamo questa mozione così emendata e domani, dopodomani, non succederà nulla. Il Sindaco, domani mattina, come primo atto, deve azzerare la Giunta, cari colleghi.

Per l'impegno assunto, per essere seri, voto ugualmente. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Galdiero.

Esprimo anche io una dichiarazione di voto a carattere personale; annuncio anch'io il mio voto favorevole, per spirito di gruppo, seppur non condividendo il metodo con il quale è stata affrontata la questione.

Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. (La potreste fare solo voi tre).

Pongo in votazione l'**emendamento alla mozione** "*interventi allagamenti in via Consolare Campana del Consigliere Granata*".

I favorevoli alzino la mano; chiedo se vi siano contrari od astenuti.

L'emendamento è approvato. Napolano è contrario.

Si pone in votazione la mozione “*interventi allagamenti in via Consolare Campana*” così come emendata dal Consigliere Granata.

I favorevoli alzino la mano; chiedo se vi siano contrari od astenuti. Castrese si è astenuto.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **04.11.2013** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 4 novembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **15.11.2013**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 15 novembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale

Villaricca, 4 novembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 4 novembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO